

Schema di Contratto

per la costruzione dell'aquedotto nel comune di Gora, Provincia
di Caserta

Comune di Lora
Provincia di Caserta

Regnando Umberto Primo Imperatore di Savoia e volente della
nostra Reale Italia
L'anno 18... adda... in Lora, Provincia di
Il giorno
In Lora, Provincia di Caserta, e precisamente nell'Ufficio Comunale
posto in Lora

Avanti di me Angelo Castarini Segretario Contabile di questo Ammi-
nistratore e funzionario da Segretario Capo per l'anima del titolare
Segretario del Comune suddetto, ed alla con-
nuale e contestuale presenza dei Signori...

(Lasciare 3 righe in bianco)
testimoni richiesti, idonei, ed a me Segretario Co-
munale, benissimo cogniti, si sono personalmente
costituiti, da una parte:

L'Illmo Signor Cav. Ferdinando Lavona nella
sua qualita' di Sindaco del Comune di Lora, auto-
rizzato a quest'atto dalla deliberazione del Consi-
glio Comunale in data 15 Ottobre 1891 e dal De-
creto del P. Prefetto di Caserta in data 28 gennaio...

che in copia autentica dopo data lettura
alle parti e testimoni vengono allegati a quest'atto, gli atti A. B. C
e dall'altra:

Il Signor Sig. Rebecchini Gaetano Salvatore
nella sua qualita' di Procuratore speciale del Sig.
Sig. Cav. Angelo Filonardi, Direttore della Società

Italiana) per condotte d'acqua (Società Anonima
con sede in Roma, piazza Montecitorio 121, ca-
pitale nominale Lire venti milioni, interamen-
te versato) come da procura in atti notajo Giusep-
pe Venuti di Roma che si alliga al presente atto.
Ambidue ad me Segretario Comunale ed ai
testimoni benissimo cogriti, i quali per il presen-
te pubblico istrumento, e nell'esclusivo nome ed
interesse delle parti da essi rappresentate, han-
no stipulato quanto appresso:

Art. 1°

Il Signor Ferdinando Savona nella quali-
tà di Sindaco, dà e concede alla Società Italia-
na per condotte d'acqua, e per essa al Sig. Sug.
Cav. Angelo Filonardi, rappresentato dal Sig.
Sug. Gaetano Rebecchini l'appalto di tutte le
opere e provviste necessarie per condurre l'acqua
dalla Sorgente di Caspello all'abitato di Sora
a forma del progetto redatto dalla Società sud-
detta in data 20 Luglio 1889, ed approvato dal
R. Corpo del Genio Civile in data 13 Settembre 1889,
colla variante fatta dalla medesima Società a
richiesta del Comune per la sostituzione dei tubi di
ghisa a quelli, previsti prima in cemento, ap-
provato dallo stesso G. Civile in data 1. Maggio 1890.

Art. 2°

Il Sig. Cav. Sug. Angelo Filonardi nella sua
qualità suespressa per essa il suo procuratore
Sug. Gaetano Rebecchini da una parte accetta di
assumere l'appalto della costruzione della condotta
ra stessa ai seguenti patti e condizioni conside-
re stabilite fra le parti contraenti.

Art. 3°

I lavori saranno eseguiti secondo i tipi con-
tenuti nell'indicato progetto, i quali quantun-
que non inseriti materialmente nel presente con-
tratto, vengono dalle parti contraenti oggi firma-
ti a segno di risognizione. In tutto poi si osser-
ranno le prescrizioni del capitolato d'oneri
che ^{si inserisce} ~~in appresso si trascrive~~, e che s'intende far
parte integrante del presente contratto. All. F

Art. 4°

L'accollo di tutti i lavori e provviste viene fatto
alla Società Italiana per condotte d'acqua,
e per essa al nominato Sig. Sug. Cav. Angelo
Filonardi, a misura, secondo i prezzi unitari
del progetto, e riportati nella parte V^a del capi-
tolato col ribasso convenuto dell' ^{nel 13} otto per cento.

Art. 5°

Il Comune di Sora si obbliga di consegnare

come al Verbale di deliberazione della Società
in data 3 Gennaio
1892 che si alliga
in copia - all. E

Art 5°
C'è fatto dimo-
strato alla Società di op-
quiere nuovi o mag-
giori lavori, anche
nel limite del quinto
del opere totali, e
non fanno preventiva-
mente riconosciuti an-
gusti ed inaffidabili

alla Società entro il termine di tre mesi dalla data del presente contratto, le sorgenti, terreni, e tutt'altro occorrenti alla costruzione dell'opera.

Art. ~~7~~ 7°

La Società Italiana per condotte d'acqua assume l'obbligo di depositare e pagare per conto del Comune, se questo gli ne faccia richiesta, l'ammontare delle espropriazioni di sorgenti, di suoli, serviti d'aquedotto ecc. in quelle somme che dal Comune medesimo saranno amichevolmente o giudiziarimente convenute coi proprietari delle sorgenti, terreni ecc.

Le somme depositate e pagate dalla Società per tali titoli coi relativi interessi dal di dello effettivo loro versamento in poi saranno dal Comune rimborsate alla Società medesima contemporaneamente alla scadenza della prima rata bimestrale delle quali ^{si dice} è detto all'Articolo ~~7~~ 10

Art. ~~8~~ 8°

La Società si obbliga di eseguire le opere del progetto approvato, sotto la sorveglianza di un Ingegnere delegato dal Comune, e di completare e consegnare al Comune entro mesi dodici a decorrere dal verbale di consegna dei suoli.

e sorgenti, e di condurre l'acqua alle porte della Città nel termine di mesi otto a decorrere dal detto verbale, salvo proroghe che l'Amministrazione Comunale concedesse su domanda della Società per causa di ritardo da Lei indipendente. In caso di ritardo imputabile all'Impresa, decorrerà per ogni giorno una penale di L. 20. a favore del Comune.

Art. ~~9~~ 9°

Ultimati i lavori, all'atto che si darà l'acqua alle fonti nell'abitato, dovrà redigersi dal Comune il verbale di ultimazione, e nel termine di mesi due a decorrere dalla data di detto verbale, l'opera dovrà essere interamente collaudata a cura del Comune stesso.

Art. ~~10~~ 10°

Il Comune si obbliga di pagare alla Società l'ammontare delle opere eseguite in rate bimestrali a cominciare due mesi dopo la consegna dei suoli e sorgenti fino alla concorrenza di Lire duecentomila, e per il residuo o in contanti o in delegazioni sull'Erario, od obbligazioni sulla Cassa Comunale, due mesi dopo il collaudo cogli interessi del 6% ad anno fu della somma residuale, a decorrere dall'ulti-

e nel caso
che il medesimo
venisse
dato oltre il
termino
fisso dall'art. 10
da due mesi
dopo il termine
dell'ultima
dei lavori

marione ed approvazione del collaudo - #

Art: 11

L'importo di ciascuna rata verrà determinato mediante uno stato di avanzamento da rediggersi dall'Ingegnere incaricato dal Comune alla fine di ogni anno, computando i lavori eseguiti in ciascun bimestre, e le tubolature ed apparecchi approvati sul posto che si valutano per la metà del relativo prezzo d'analisi messe in opera. Sull'ammontare di ciascuna situazione, oltre il ribasso dell' ^{13/100} ~~8%~~ verrà defalcato il decimo di garanzia fino al collaudo.

Art: 12

Nel caso che la somma residuale oltre le duecentomila Lire venga liquidata in delegazioni ed obbligazioni, le medesime saranno pagate dal Comune alla Società in un periodo di anni trentacinque con annualità di valore costante calcolata al 4.1072% di capitale e comprendente ciascun anno l'ammortamento del capitale e l'interesse a scatenare del 5% più l'uno per cento all'anno di commissione, netto di ricchezza mobile.

Art: 13

Le delegazioni ed obbligazioni saranno ri-

partite in tante scadenze semestrali ed ognuna di esse rappresenterà la metà dell'annualità fissa come all'articolo precedente.

L'importo delle delegazioni ed obbligazioni è liquido ed esigibile alla scadenza di ognuna di esse ed è produttivo d'interesse 5% di pieno diritto a favore della Società, in caso di ritardo nel pagamento dalla data di ogni scadenza fino all'effettivo pagamento. #

Il pagamento delle suddette delegazioni sarà fatto a cura del Municipio alle rispettive scadenze in Roma presso la suddetta Società Italiana, o presso altro istituto di credito indicato dalla Società stessa, eleggendo il Comune legale domicilio in Roma nella casa comunale per qualsiasi provvedimento inerente al pagamento medesimo.

Art: 14

Le delegazioni ed obbligazioni emesse saranno firmate dal Sindaco, da un Assessore e dal Segretario comunale e quindi, nel caso di delegazioni, firmate per accettazione dall'Ente comunale, ed a quest'effetto il Comune assume formale impegno con la responsabilità personale degli Amministratori del tempo, d'infirmità nei

La scadenza della 1ª Delegazione resta stabilita in data di mesi 8 dopo il verbale di ultimazione dei lavori

contratti d'Esattoria l'obbligo all'Esattore Comunale della
accettazione e pagamento delle delegazioni scadute nel
periodo della sua durata in carica.

Tali delegazioni saranno munite del bollo prescritto
dalla Legge, e le relative spese comprese quelle di
stampa e copia saranno a carico del Comune.

Art. 14

Il Comune pagando la somma residuale in de-
legazioni dovrà due mesi dopo il collaudo costituire
ipoteca a favore della Società sulla condotta e
sui propri beni patrimoniali liberi e sufficienti
a garantire l'ammontare dell'opera più tre
annate d'interesse al 6% netti, oltre una por-
zione a carico per eventuali spese di lite. Il Comu-
ne darà quindi al conservatore delle Ipoteche
le più ampie facoltà, perché prenda l'ipoteca di
che si tratta esonerandolo da qualunque respon-
sabilità. Sono a carico del Comune tutte le
spese occorrenti alla costituzione dell'ipoteca suddetta.

Art. 15

Per l'esatto pagamento dell'ammontare del credi-
to della Società, si avranno per obbligati e vincola-
ti tutti gli introiti diretti ed indiretti, presenti e
futuri, e tutto il patrimonio mobile del
Comune.

Art. 16

L'Amministrazione Comunale si obbliga di invia-
re alla Società un estratto del Bilancio Comunale
approvato dal rispettivo Consiglio in prova dell'effet-
tuata iscrizione nel passivo di esso bilancio della
somma dovuta alla Società nella misura deter-
minata. Tale trasmissione sarà fatta contempo-
raneamente all'invio dell'intero Bilancio pre-
sentivo alla R. Prefettura per la sua approvazione.

Art. 17

La Società non assume la manutenzione dell'
opera eseguita, ma dell'opera medesima risponde
direttamente col suo capitale a termine dello
Art. 1639 del Cod. Civile.

Per tutti gli effetti derivanti dal presente con-
tratto, il Comune elegge il domicilio legale presso
la residenza Comunale in Sora.

Art. 18

Le spese di bollo, registro e di copia inerenti al
contratto si dichiarano a carico della Società
liana per condotte d'acqua, e quelle di collaudo
a carico del Comune.

Art. 19

Il Comune resta esonerato dalla Società dello
importo degli studi e progetti redatti per la con-

senza fermo ^{del} Comune l'obbligo di pagare
alla Società l'importo dei progetti d'anno
della condotta d'acqua potabile.

Art. 18

In garan-
ria degli impegni
assunti col prefetto
contatto, la Socie-
tà presta una cau-
zione in contante
del debito pubblico
italiano in ragione
di un decimo del pre-
sente importo del
prezzo, cioè lire
24600,00, quale cau-
zione potrà gio-
verla nella Copia
deputata e pro-
vata dalla
certificata ^{del}
prefetto.

Dichiarazione
presente di deposito
18 Gen 1892 # 122
con l'obbligo alla
Società di compen-
sare nella
cassa Com.
la ricevuta del
importo della Com.
Dep. Prefetto
in originale
o in copia
autenticata

dottura dell'acqua potabile con derivazione da
Carpello, rimanendo però integro il credito della
medesima per gli studi del canale d'irrigazio-
ne con derivazione dal Liri redatto dalla stessa,
nel caso che non venisse da essa eseguito nel
corso di quattro anni dalla data del presen-
te contratto.



Visto
M. S. S. S.
F. S. S. S.